

FRANCO CONCINA

**LEZIONI DI PIANO
IL MIO BACH**

Indice

Allegro	
(dal concerto brandeburghese n. 2 BWV 1047)	6
Allegro assai	
(dal concerto brandeburghese n. 2 BWV 1047)	8
Allegro	
(dal concerto per clavicembalo e orchestra n. 4)	10
Allegro	
(dal concerto per oboe, violino, archi e b.c. BWV 1060)	12
Aria sulla IV corda	
(dalla suite n. 3 BWV 1068 per orchestra)	14
Arioso	
(dalla cantata BWV 156)	16
Badinerie	
(dalla suite n. 2 BWV 1067 per orchestra)	18
Bourrée	
(dalla suite n. 1 per liuto BWV 996)	20
Corale	
(dalla cantata 147)	21
Corale	
(dalla cantata BWV 147)	22
Corale	
(dalla Passione secondo Matteo)	23
Corale	
(BWV 645)	24
Minuetto	
(dalla suite n. 2 BWV 1067 per orchestra)	26
Preludio	
(dalla suite n. 1 per violoncello BWV 1007)	28

Prefazione

Lo scopo di questo libro è quello di rendere accessibili agli allievi dei primi corsi di pianoforte le più belle pagine orchestrali e corali di Johann Sebastian Bach (1685-1750).

Gli adattamenti sono stati ideati per permettere ai giovani pianisti di venire a conoscenza di un repertorio difficilmente realizzabile in quanto ideato per organici strumentali o vocali, e di conseguenza avvicinarli facilmente e con entusiasmo, alla musica di questo grandissimo compositore.

Per una lettura più completa,
ogni brano è supportato da una breve introduzione storico-musicale.

Franco Concina

Johann Sebastian Bach

Grandissimo compositore, organista e didatta: perfezionò la musica del suo tempo sino a farla diventare vera forma d'arte.

Nasce nel 1685 ad Eisenach in Germania da una famiglia di musicisti; il padre era violinista, lo zio organista. In tenera età inizia a studiare la musica imparando a suonare il violino e l'organo. Possedendo inoltre una magnifica voce, era anche un abile cantore.

A 9 anni muore la madre e a 10 il padre.

Johann si trasferisce così dal fratello maggiore Cristoph e sotto la sua guida studierà le partiture dei più importanti musicisti tedeschi, approfondendo, in seguito, la conoscenza della musica organistica e polifonica.

Diciottenne viene assunto come organista nella città di Arnstadt e a 22 anni si sposa con Maria Barbara (da cui avrà 7 figli). Ottiene un nuovo incarico nella chiesa di Mülhausen ove inizierà a creare le sue prime composizioni.

Dai 23 ai 30 anni è organista del duca di Weimar dove sarà molto stimato e la sua fama si diffonderà in tutta la Germania. In questo periodo compone "cantate" e soprattutto musica per organo come la famosa "Toccata e fuga" in re minore. Bach oltre ad essere un ottimo compositore era anche un bravo insegnante e per i suoi numerosi allievi scrisse diverse opere didattiche tra cui ricordiamo le "Invenzioni a due voci".

La fede per Bach era una priorità. Infatti offriva tutte le sue opere a lode di Dio; riteneva che il suo talento fosse un dono divino da condividere con gli altri. A questo proposito ecco una sua dedica significativa apposta a un piccolo libro per organo: "All'Onnipotente per onorarlo, al prossimo per insegnargli". A 32 anni diventa direttore d'orchestra da camera del principe di Anhalt-Köthen dove scriverà molta musica strumentale e le "Suites Inglesi" e le "Suites Francesi".

All'età di 35 anni (1720) perde la moglie e per reagire a questo dispiacere si butta nel lavoro; nascono così i 6 "Concerti brandenburgesi" che donerà come regalo di compleanno al principe di Brandeburgo. A 36 anni si risposa con la cantante Anna Magdalena dalla quale avrà 13 figli.

Nel 1723 a trentotto anni Bach diventa "Cantor" a Lipsia e qui rimarrà fino alla morte.

Il Cantor era un ruolo di grande prestigio ed impegno. Infatti oltre ad essere il responsabile della musica sacra di tutte le chiese della città (con obbligo di comporre una cantata ogni domenica ed in ogni festività) doveva occuparsi della scuola sotto ogni aspetto: dall'organizzazione all'insegnamento del latino.

A Lipsia compone grandi capolavori come "La Passione secondo Matteo", "La Passione di Giovanni", moltissime "Cantate sacre" e la "Messa in Si minore".

Bach muore la sera di martedì 28 luglio 1750 dopo una vita laboriosa ed estremamente seria dedicata alla musica ed alla famiglia: alcuni dei suoi numerosissimi figli (20) continuano il suo cammino diventando importanti musicisti.

Fino alla metà del 1800 Bach sarà ricordato però solo come grande organista ed improvvisatore, ma non come compositore.

Nel 1829 Mendelssohn, grande musicista romantico, diresse per la prima volta, dopo la morte di Bach, la "Passione secondo Matteo". Tale lavoro entusiasmò critica e pubblico a tal punto da rivalutare, da quel momento, tutte le opere del sommo musicista tedesco.